CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 6 **del** 23 FEB 2021

OGGETTO: Giudizio S.C.P. e T.Z.C. /Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.1.783,65 ai sensi dell' art. 194 lett.e) D. Lgs 267/2000. Pagamento all'Avv. Enrico Falcone.

L'anno duemilaventuno il giorno VENTIRÉ del mese di FEBBRAIO, alle ore 12:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Ing. Santi TROVATO, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 1, comma 3, lett. b, della L.R. n° 34 del 30 dicembre 2020, *recante "Disposizioni urgenti per il rinnovo degli organi elettivi dei comuni e degli enti di area vasta"*, secondo cui *"nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 30 aprile 202!, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni"*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana **n. 520/GAB dell'1 febbraio 2021** con il quale, il dott. Ing. Santi Trovato è stato nominato Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitano, "*Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il **30 aprile 2021***";

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☐ Il Commissario Straordinario, Dott. Ing. Santi Trovato, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Ing. Santi Trovato

_____

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo
Servizio "Affari Legali"

OGGETTO: Giudizio S.C.P. e T.Z.C. /Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.1.783,65 ai sensi dell' art. 194 lett.e) D. Lgs 267/2000. Pagamento all'Avv. Enrico Falcone.

PREMESSO che l'Avv. Enrico Falcone è stato incaricato di rappresentare questo Ente nel giudizio promosso da S.C.P. e T.Z.C. , innanzi al Tribunale di Messina;

CHE, essendosi concluso il giudizio, l'Avv. Enrico Falcone ha chiesto la corresponsione di quanto spettantegli a saldo dell'attività professionale prestata a favore e nell'interesse di questo Ente, determinato in €.1.783,65 secondo i parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, di cui al D.M. n.55/2014, aggiornato con D.M. n.37/2018;

CHE, per detto incarico, conferito con decreto sindacale n.71 del 14/03/2018 per assicurare la difesa dell'Ente, data la nota congiuntura in cui versava la Città Metropolitana di Messina, non è stato possibile assumere impegno di spesa;

CHE, avendo l'attività professionale di difesa giudiziale prestata dall' Avv. Enrico Falcone comportato utilità ed arricchimento per questo Ente quantificabile in misura corrispondente all'importo suddetto, occorre procedere al riconoscimento della somma di €.1.783,65, quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194,comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 ;
DARE ATTO che la suddetta somma di €.1.783,65 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194,comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da impegnare al cap.2004 del bilancio dell'esercizio 2021;
VISTO il regolamento di contabilità di quest'Ente;

VISTA la LL.RR. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n.30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, della insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO di quanto riportato nella narrativa del presente provvedimento;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e), del D.Lgs.n. 267/2000, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di **€.** 1.783,65 da impegnare al cap.2004 del bilancio di previsione dell'esercizio 2021;

DARE ATTO, che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Iemmo Matilde

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Massimo Minutoli

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

OGGETTO: Giudizio S.C.P. e T.Z.C. /Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.1.783,65 ai sensi dell' art. 194 lett.e) D. Lgs 267/2000. Pagamento all'Avv. Enrico Falcone.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina 09/2/2021

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina _____

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Messina 11.2.2021

Il Dirigente II Direzione
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina 11 FEB 2021

Il Dirigente II Direzione.
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 73 Importo € 1.783,65
Disponibilità Cap. 2004 Bil. 2021.
Messina 11.02.21 Il Funzionario

Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO GIUDIZIO: S.C.P. e T.Z.C. /Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 1.783,65 ai sensi dell'art. 194 lette) D. Lgs 267/2000. Pagamento all'Avv. Enrico Falcone.

L'anno 2021 il giorno 19 del mese di Febbraio, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. Giuseppe GALATI - Presidente
- Dott. Salvatore MESSINEO - Componente
- Rag. Rosario VICARI - Componente

con riferimento alla nota prot. n. 52/S.G.-Serv.Ist. del 15/02/2021.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L. che riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visto il Principio contabile allegato 4/2 che espressamente afferma: "l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto".

Considerato che la valenza della delibera consiliare ex art.194, comma 1, lettera e) del Tuel, non è solo quella di riconoscere la legittimità di una obbligazione, quanto anche una funzione giuscontabilistica individuabile nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed anche garantista, consistente nell'accertamento di chi sia responsabile della formazione della fattispecie debitoria che si è formata al di fuori della ordinaria contabilità dell'Ente.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro **1.783,65**, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Visto che l'arricchimento di un ente locale deve essere quantificato in base ad un apprezzamento della utilitas concretamente ricevuta (Corte Conti Sicilia sez.giur.18/04/1996 n.86).

Viste le motivazioni addotte nella delibera.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2021.

Tutto ciò visto e considerato, il ***Collegio dei Revisori dei Conti***

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro **1.783,65**, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe GALATI - Presidente

Dott. Salvatore MESSINEO - Componente

Rag. Rosario VICARI - Componente

Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 **del** 23 FEB 2021

OGGETTO: Giudizio S.C.P. e T.Z.C. /Città Metropolitana di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.1.783,65 ai sensi dell' art. 194 lett.e) D. Lgs 267/2000. Pagamento all'Avv. Enrico Falcone.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Ing. Santi Trovato)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____